

Artissima porta a **Torino** l'arte del mondo in fiera 174 gallerie provenienti da 28 Paesi

CRISTINA INSALACO

Artissima, giunta alla sua ventinovesima edizione, dal 4 al 6 novembre porta a **Torino** l'arte contemporanea del mondo. È il primo anno con la direzione di Luigi Fassi, e all'Oval Lingotto l'attesa è grande per scoprire e perdersi tra gli artisti contemporanei più ricercati, talentuosi, quotati, emergenti, e su cui investono le gallerie più prestigiose. Sono 174 le gallerie presenti in fiera, provenienti da 28 Paesi e 4 continenti. Gli espositori stranieri rappresentano il 59% dei galleristi, che arrivano dall'Alaska allo Zimbabwe, dalla Cina al Brasile, rendendo la fiera sempre più internazionale. E poi ci sono gli italiani, alcuni dei quali sono da tempo una presenza fissa e imperdibile per chi in questi giorni visiterà l'Oval.

Quest'anno, per la prima volta, Artissima ha ottenuto il patrocinio del ministero della Cultura: un riconoscimento importante per una kermesse che da quasi trent'anni lavora su ricerca, sviluppo e interna-

zionalizzazione. Nei 20mila mq di esposizione ci sarà una grande vitalità, e sono 42 le gallerie che sbarcano all'Oval per la prima volta, e che come le altre seguiranno il tema guida "Transformative Experience".

Si tratta di un concetto elaborato dalla filosofa americana Laurie Anne Paul, secondo cui un'esperienza trasformativa è capace di modificare radicalmente la persona che la vive, mettendone in crisi le aspettative prefigurate razionalmente e aprendo prospettive verso l'ignoto. Un po' come fanno gli artisti, che non si affidano alla ragione, nell'interpretare e leggere il mondo contemporaneo.

Il pubblico per tre giorni potrà viaggiare tra pitture, sculture e installazioni, tra 35 progetti nelle sezioni curate, quattro sezioni consolidate - Main Section, New Entries, Monologue/Dialogue e Art Spaces & Editions - e le tre sezioni curate, Disegni, Present Future e Back to the Future. Artissima in collaborazione con i suoi partner assegna anche quattro premi ad artisti e gallerie, due riconoscimenti

in memoria di figure di spicco del mondo dell'arte e quattro supporti istituzionali di fondazioni ed enti culturali. Sono i premi "Illy Present Future", "Ppt for Sustainable Art", "Vanni occhiali #artistroom", "Tosetti Value per la fotografia", oltre ai riconoscimenti "Matteo Viglietta Award" e "Carol Rama Award". I supporti istituzionali arrivano da: Fondazione per l'arte Crt con Ogr Award, Fondazione Merz, Fondazione Oelle e Museo Ettore Fico.

Non mancano quest'anno i progetti speciali in fiera, dove vengono presentati un nucleo di opere fotografiche realizzate da Gregory Crewdson per le Gallerie d'Italia, e la nuova edizione del progetto per i piccoli visitatori della fiera "Artissima Junior" in collaborazione con Juventus. Non solo, c'è un rinnovato dialogo con Jaguar, e le "AudioGuide" accompagneranno il pubblico in visita tra gli stand. Tra i progetti speciali c'è anche la presentazione delle opere dei vincitori della terza edizione del "**Torino Social Impact** Art Award", e infine c'è il progetto "A sud", con l'obiettivo di

valorizzare l'attività di gallerie, fondazioni e istituzioni artistiche provenienti dal sud d'Italia. E l'offerta si espande in città, con la collaborazione con diversi partner e istituzioni. Grazie al dialogo con la Fondazione **Torino** Musei, con il main partner Intesa Sanpaolo, e con il Gruppo Una e illycaffè, la fiera si espande fuori dall'Oval con tre progetti curati su invito e una mostra: "So will your voice vibrate", tre interventi sonori che animeranno aree dedicate della Gam, del Mao e di Palazzo Madama, e "Collective Individuals", una rassegna di film e video d'artista, ideata e prodotta in dialogo con Gallerie d'Italia. C'è poi il "Tempo rizomatico", un progetto espositivo di Diego Cibelli pensato per il Salone delle Feste dello storico hotel Principi di Piemonte | Una Esperienze. A seguire "Diana Policarpo. Liquid Transfers. Illy Present Future 2021 Prize Exhibition", la personale della vincitrice del Premio illy Present Future della scorsa edizione di Artissima alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA